



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 20 della legge 488 del 23/12/1999 che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

Richiamata la legge 448/2001, in particolare l'art. 19 - comma 8 - il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Visto il D.Lgs. 165/2001, in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

Richiamato l'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), così come modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito dalla L. 122/2010;

Visto l'art. 76, comma 4, del D.L. 25/06/2008 n. 112 che vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;

Visto altresì l'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008 e s.m.i., il quale dispone dal 1° gennaio 2011, per gli enti soggetti al patto di stabilità, il divieto di assunzioni a qualsiasi titolo qualora la spesa di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti e la possibilità di assunzione solo nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, con unica deroga per la polizia locale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che la Giunta Comunale approvi il Piano triennale del fabbisogno del personale, tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e delle indicazioni contenute nella Relazione Previsionale

Programmatica adottata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio e nel rispetto dei vincoli di spesa ivi contenuti ;

Vista la vigente dotazione organica;

Rilevato che, con propria deliberazione assunta in data 70 del 9.10.2013, si è proceduto alla ricognizione di eventuali eccedenze di personale e si è dato atto che, con riferimento all'anno 2013, non sono presenti nell'Ente dipendenti in soprannumero e in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 30/3/2011 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

Ritenuto approvare, in applicazione della normativa di cui sopra, il "Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015", stabilendo che per il citato triennio le eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato per la sostituzione del personale cessato dal servizio siano condizionate all'evolversi della normativa in materia, che, attualmente, ne stabilisce il divieto.

Dato atto che del presente atto verrà data informazione successiva alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il "Piano del Fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015" stabilendo che nel citato triennio le eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato per la sostituzione del personale cessato dal servizio siano condizionate all'evolversi della normativa in materia, che, attualmente, ne stabilisce il divieto.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con sperata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Dlgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 31/10/2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>07/11/2013</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/11/2013 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **07/11/2013**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**